

**ISTITUTO COMPRENSIVO NISCEMI**  
**CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI DI SC. PRIMARIA E**  
**SECONDARIA DI I GRADO**

**APPROVATI DAGLI ORGANI COLLEGIALI**

Per la formazione delle classi si applica il disposto dell'art. 6 del DPR 31/5/74, n. 416.

Nella formazione di nuove classi o nello sdoppiamento di classi esistenti si dovrà adottare:

- il criterio delle classi miste;
- in ogni classe il numero dei maschi e delle femmine deve essere, ove possibile, uguale;
- criterio dell'equiterogeneità: di norma numero delle fasce di livello e dell'età degli alunni omogeneo nelle varie classi;
- eventuali alunni con difficoltà di apprendimento o segnalati dai servizi socio-sanitari saranno assegnati in proporzione uguale alle varie classi, fermo restando il rispetto dell'equilibrio numerico delle classi parallele;
- gli alunni diversamente abili saranno assegnati nei veri corsi, seguendo, se possibile, il criterio della rotazione, dando, comunque, al D.S. ampia facoltà di assegnare gli alunni medesimi alle classi;
- il D.S. cercherà di garantire, avvalendosi della sua discrezionalità e nei limiti possibili, la scelta educativa espressa dai genitori, ricorrendo, eventualmente, al sorteggio pubblico solo nel caso in cui non riesca ad assicurare a tutti la scelta espressa o per poter far ciò, si vengano a creare squilibri che non consentono di applicare i presenti criteri.

SCUOLA PRIMARIA

- gli alunni provenienti da scuole dell'infanzia diverse da quelle appartenenti all'Istituto, o che non hanno frequentato la sc. dell'infanzia, di cui non si hanno notizie relative ai livelli di apprendimento raggiunti, di norma saranno distribuiti in maniera equa nelle varie classi del plesso;
- gli alunni iscritti con l'anticipo scolastico di norma saranno distribuiti in maniera equa nelle varie classi del plesso;
- gli alunni non ammessi alla classe successiva saranno ripartiti equamente nelle classi del plesso o di altri plessi.
- Al fine di favorire il rispetto dei criteri, si dovranno scegliere, in ordine di priorità, **almeno n. 2 sezioni**.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- A richiesta dei genitori, i fratelli più piccoli potranno essere inseriti nelle classi di quelli più grandi, entro i limiti possibili;
- Al fine di favorire il rispetto dei criteri, si dovranno scegliere, in ordine di priorità, **almeno n. 3 corsi**.
- Gli alunni ripetenti saranno assegnati, nei casi in cui se ne ravvisi la necessità, anche in classi diverse da quelle di provenienza, dando al D.S. la possibilità di operare con discrezionalità;

- Nella formazione delle classi, tenendo conto delle richieste dei genitori e delle situazioni affettive e ambientali, si darà priorità di scelta agli alunni provenienti dallo stesso Istituto.



Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Licia Concetta Salerno